



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

Relazione annuale sulla valutazione della didattica da parte degli studenti

A.A. 2008/2009

Aprile 2010

Indice

Premessa

1. La metodologia adottata.....	3
2. Lo strumento di rilevazione.....	3
3. L'organizzazione della rilevazione.....	3
4. I risultati dell'indagine.....	4
5. Il grado di copertura.....	9
6. Le caratteristiche degli studenti.....	10
7. Il livello di soddisfazione degli studenti.....	11
8. Analisi degli aspetti critici.....	13
9. La diffusione e l'utilizzo dei risultati.....	14
 Allegato: Punti di forza e di debolezza delle Facoltà	 15

Premessa

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, come previsto dall'articolo 1 della legge n. 370 del 19 ottobre 1999, rileva le opinioni degli studenti sulla didattica dalla fine del 1999.

Ad oggi sono state raccolte le opinioni degli studenti per nove anni accademici completi ed è in corso la raccolta e l'elaborazione dei questionari per l'a.a. 2009/10.

1. La metodologia adottata

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti viene svolta attraverso la distribuzione di un questionario comune in tutte le facoltà. L'impostazione condivisa e le omogenee tecniche di somministrazione e presentazione dei risultati consentono il confronto a vari livelli dei risultati ottenuti, oltre a permettere la centralizzazione delle operazioni di lettura ed elaborazione delle risposte.

2. Lo strumento di rilevazione

Il questionario utilizzato contiene sul fronte 14 domande a risposta chiusa sulla didattica del docente e sulla struttura del corso e sul retro uno spazio libero riservato ai commenti degli studenti.

Le domande a risposta chiusa riguardano la disponibilità, la capacità e la chiarezza espositiva del docente e l'organizzazione del corso (carico di lavoro richiesto, esercitazioni, laboratori, materiali didattici). Lo studente può scegliere tra cinque modalità di risposta che vanno da molto carente a ottimo.

Nella sezione riservata ai commenti personali, gli studenti possono dare indicazioni e suggerimenti al docente in merito ad eventuali difficoltà incontrate durante il corso, a cambiamenti che potrebbero facilitare l'apprendimento, preoccupazioni in vista dell'esame e aspetti positivi dell'insegnamento.

3. L'organizzazione della rilevazione

Il questionario viene somministrato in aula durante l'orario di lezione di ogni singolo insegnamento.

Le schede compilate vengono lette con l'ausilio di un lettore ottico ed elaborate centralmente a cura dell'Ufficio Rilevazioni Statistiche dell'Ateneo.

I risultati sono riassunti in riepiloghi sintetici per ogni corso di insegnamento, in cui per ogni domanda sono indicate le frequenze assolute e percentuali per tipologia di risposta, il punteggio medio ottenuto dal docente e le frequenze percentuali e il punteggio medio ottenuto da tutti i docenti appartenenti allo stesso corso di laurea o facoltà, secondo il seguente prospetto:

	<i>Modalità di risposta</i>	<i>CORSO IN OGGETTO</i>			<i>TUTTI I CORSI DEL CDL</i>	
		<i>Numero risposte</i>	<i>Frequenze %</i>	<i>Media</i>	<i>Frequenze %</i>	<i>Media</i>
2. Cura nella preparazione delle lezioni	Non risponde	0	-		-	
	1 = Molto carente	0	0,0		1,2	
	2 = Carente	1	5,2		2,6	
	3 = Sufficiente	5	26,3		14,5	
	4 = Buona	8	42,2		58,2	
	5 = Ottima	5	26,3		23,5	
	Totale	19	100,0	3,9	100,0	4,0

A seguito delle elaborazioni, i questionari originali e le schede di riepilogo docente/corso vengono riconsegnati alle facoltà per la distribuzione ai docenti.

4. I risultati dell'indagine

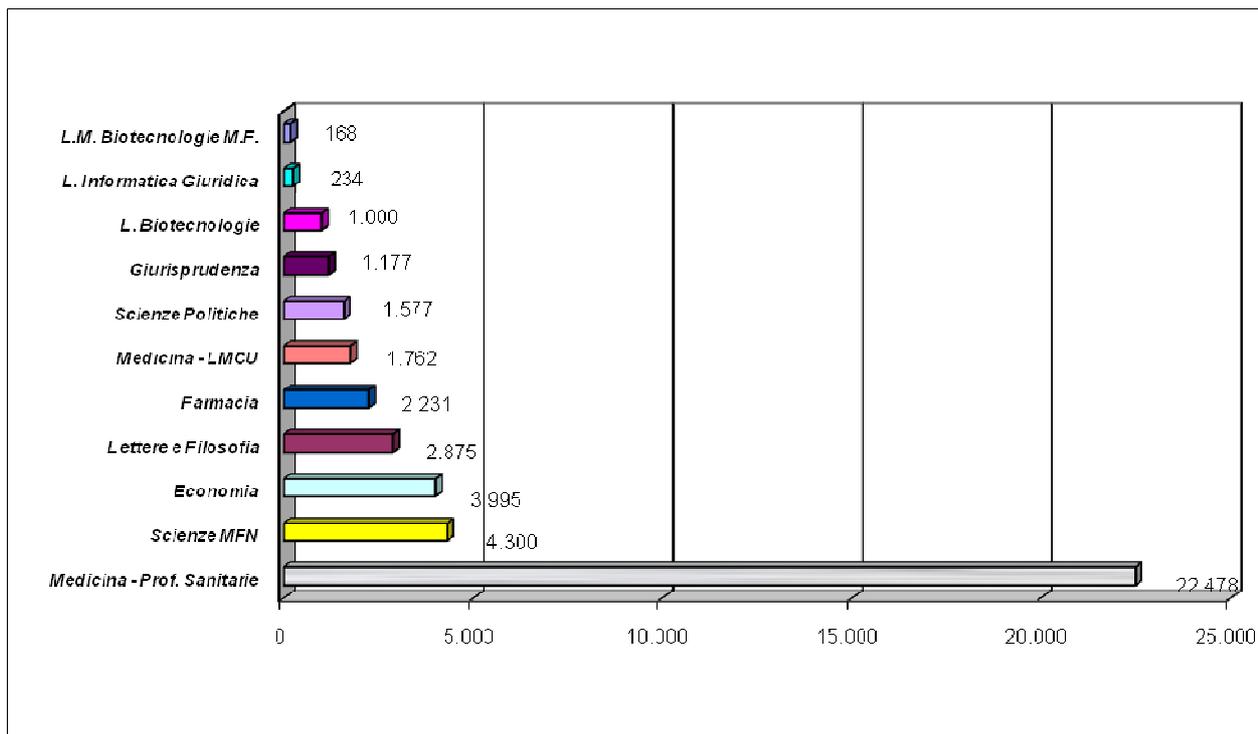
Nel corso dell'anno accademico 2008/2009 sono stati valutati complessivamente **1.677** insegnamenti, per un totale di **41.797** questionari compilati. Il grafico 1 presenta il dettaglio relativo al numero di questionari compilati per facoltà, mentre il grafico 2 è riepilogativo della distribuzione percentuale dei questionari sul totale di Ateneo.

In questo e nei grafici successivi, il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia viene distinto dai corsi di laurea triennali della stessa facoltà che da soli rappresentano il 50% del totale dei questionari di tutte le facoltà.

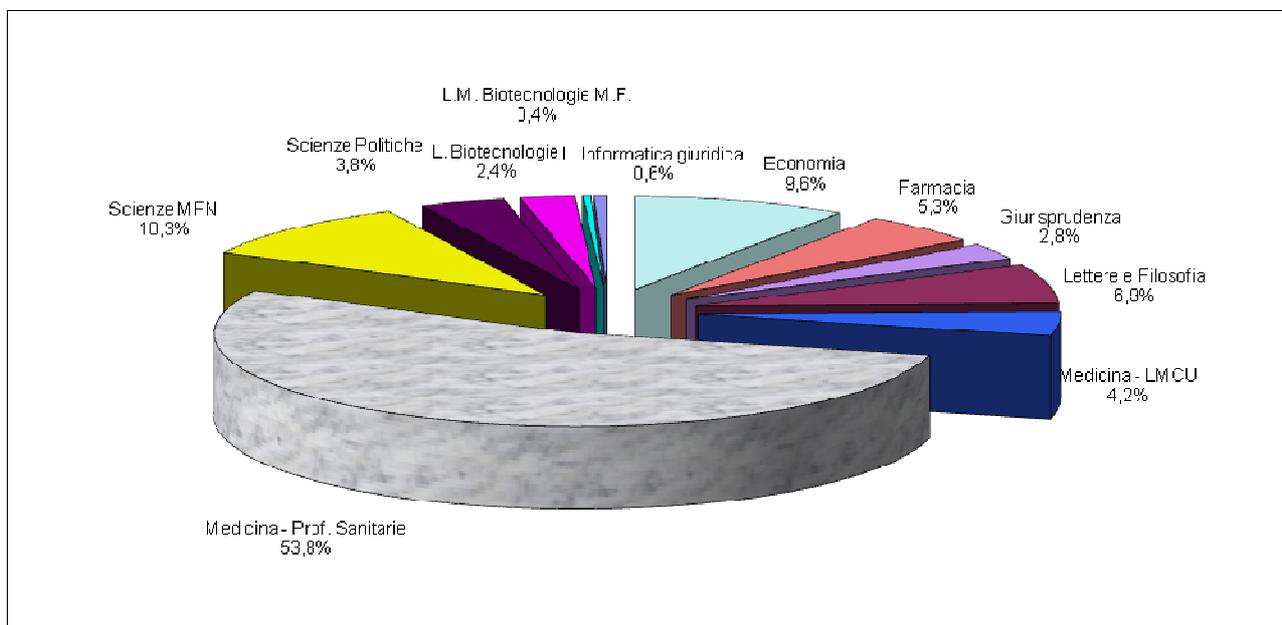
Tutti gli insegnamenti che presentano modalità di erogazione in teledidattica sono stati conteggiati per singola sede di rilevamento.

I corsi di laurea interfacoltà sono stati elaborati singolarmente, date le loro peculiarità rispetto alle facoltà di riferimento.

Graf. 1 Numero di questionari compilati per Facoltà

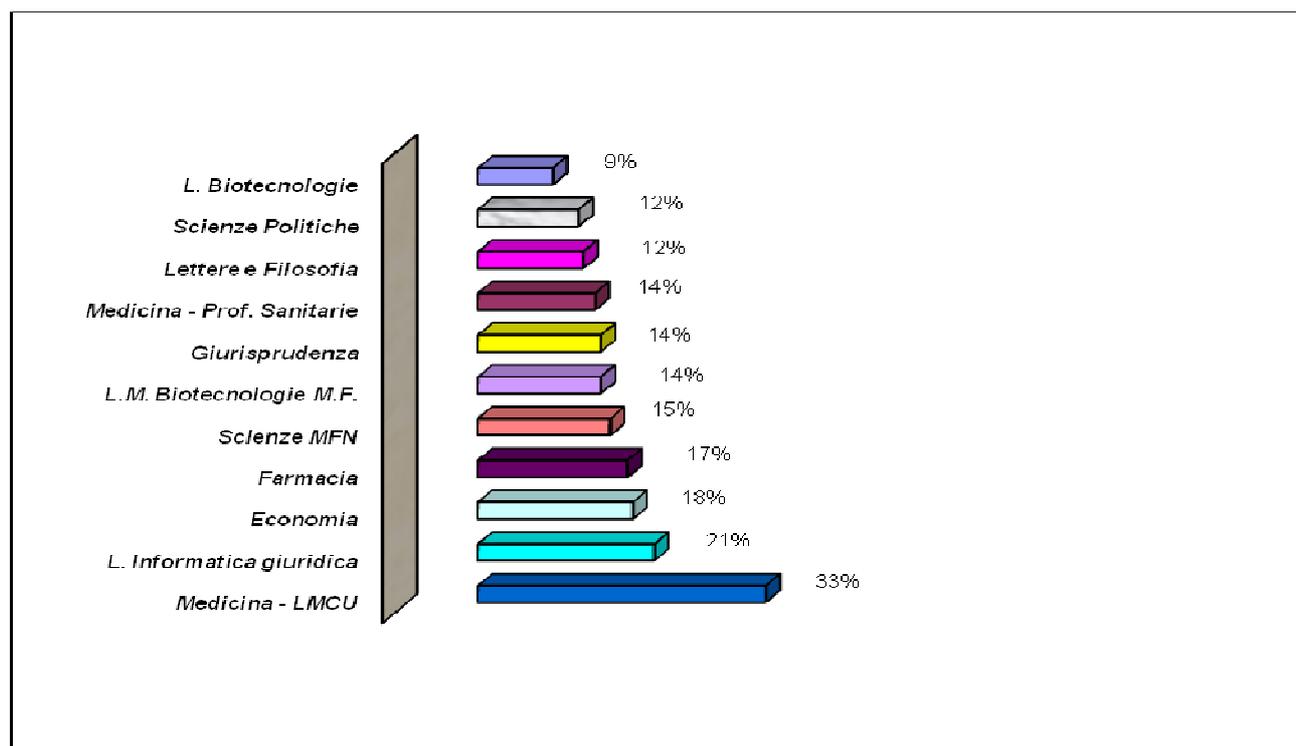


Graf. 2 Distribuzione percentuale dei questionari compilati sul totale di Ateneo



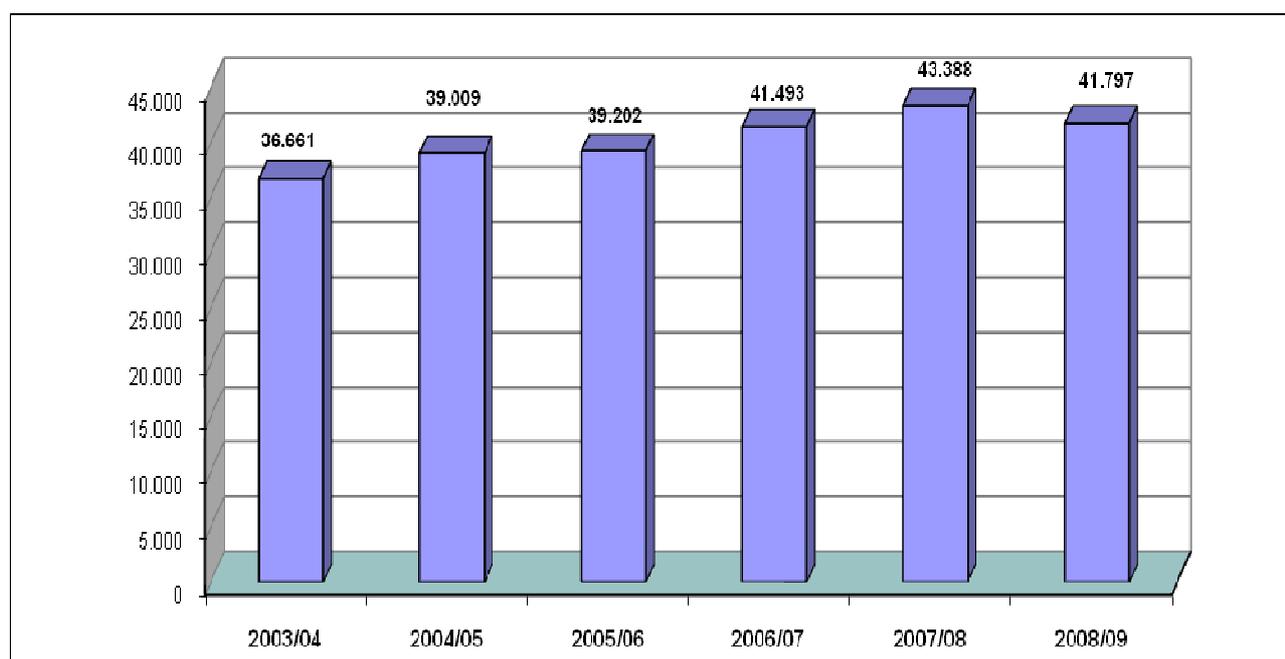
Il grafico 3 mostra per ogni facoltà la percentuale di questionari corredati di commenti e/o suggerimenti da parte degli studenti.

Graf. 3 Percentuale di questionari con commenti per Facoltà

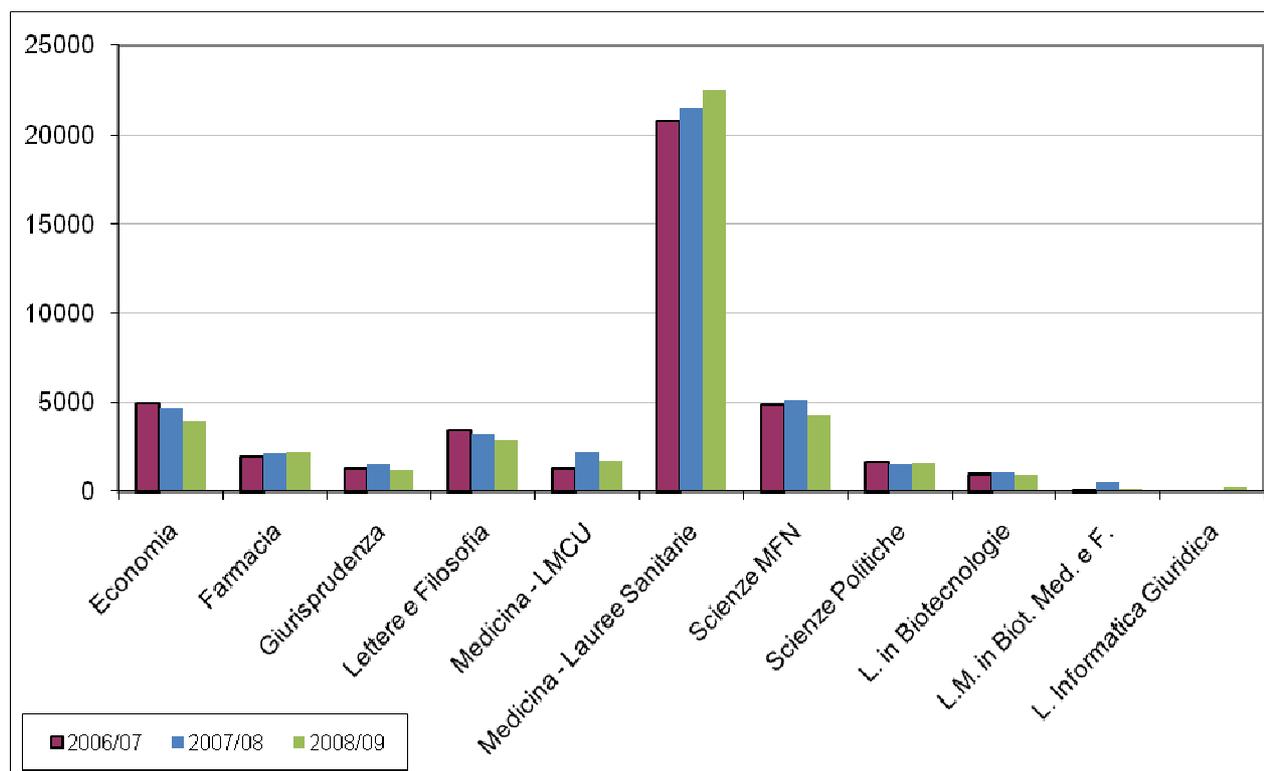


Rispetto all'anno accademico precedente si rileva una lieve flessione del numero dei questionari compilati e del numero di insegnamenti valutati (grafici 4 e 6): la causa sembra legata ad una diminuzione del numero complessivo di insegnamenti attivati (da 1861 nel 2007/08 a 1814 nel 2008/09), mentre il numero di studenti iscritti rimane pressoché invariato.

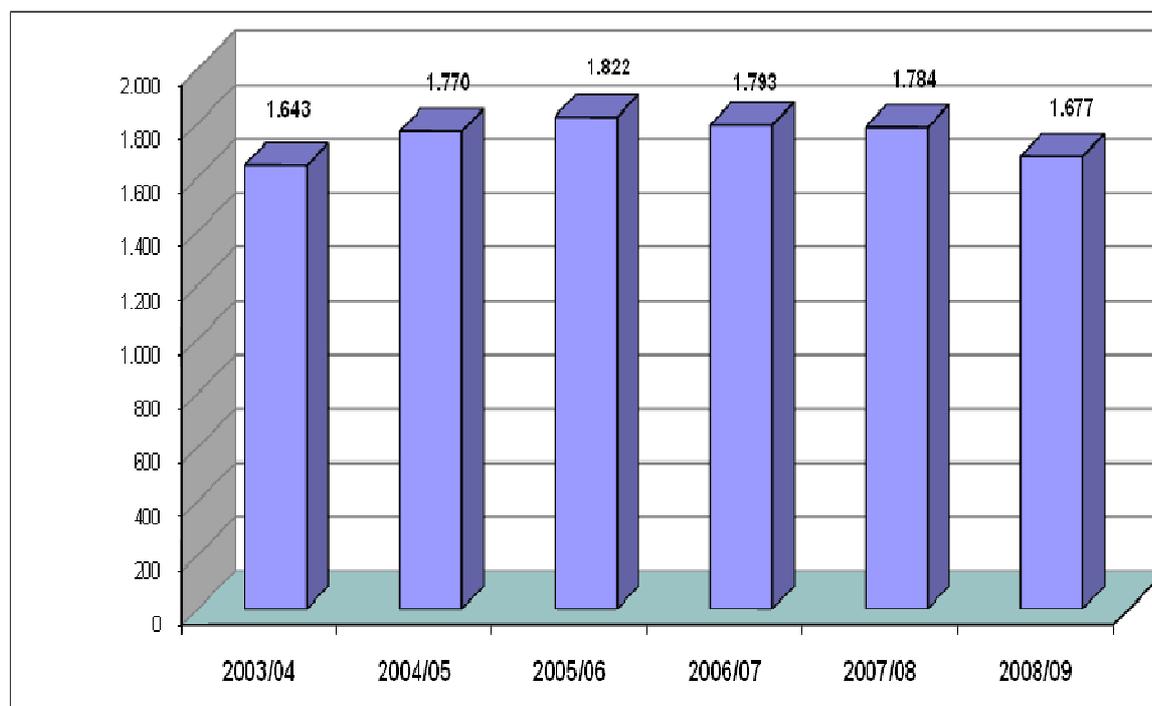
Graf. 4 Questionari compilati per anno accademico (ultimi sei a.a.)



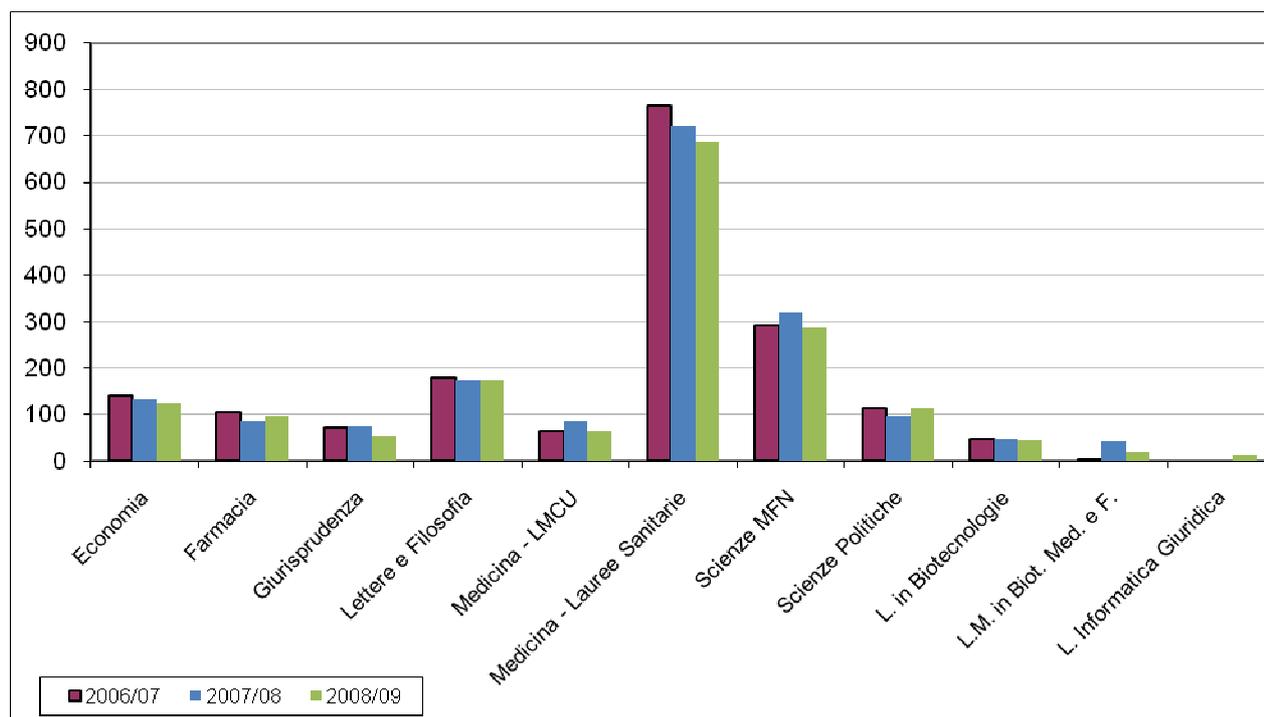
Graf. 5 Questionari compilati per facoltà e anno accademico (ultimi tre a.a.)



Graf. 6 Insegnamenti valutati per anno accademico

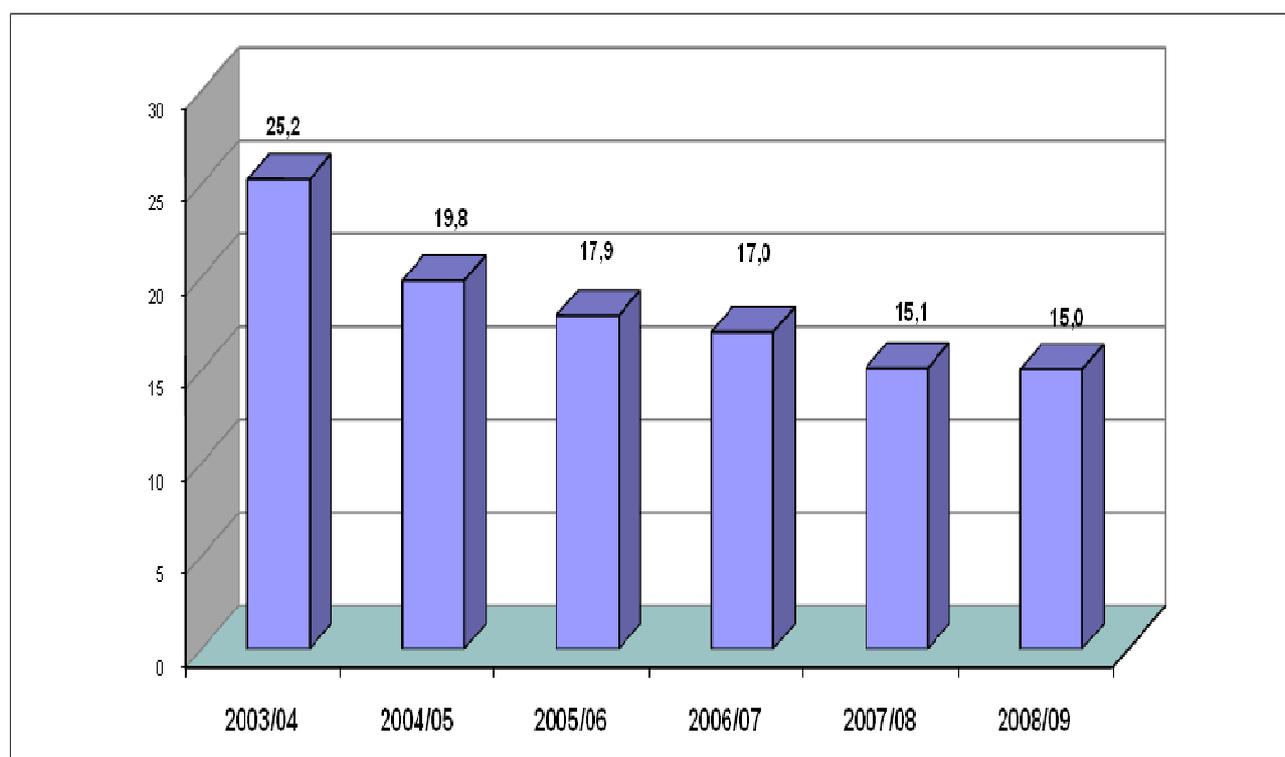


Graf. 7 Insegnamenti valutati per facoltà e anno accademico (ultimi tre a.a.)

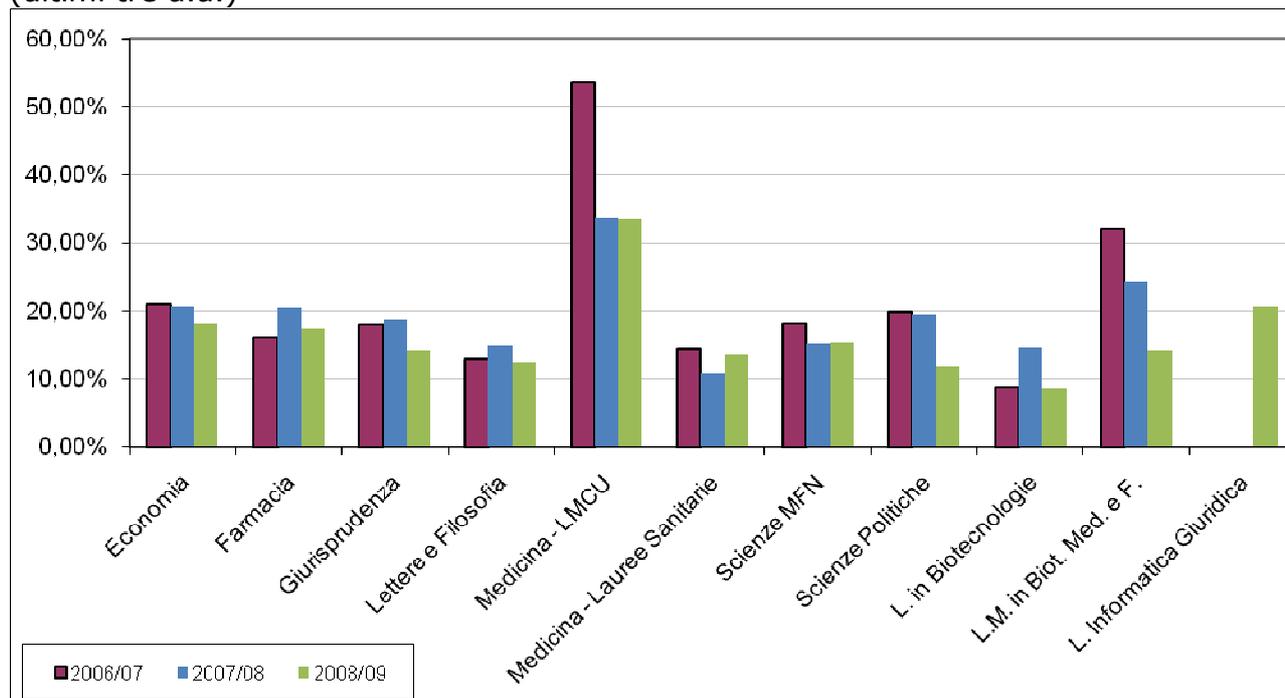


La percentuale di questionari con commenti da parte degli studenti segue invece negli ultimi anni un trend in diminuzione (grafico 8).

Graf. 8 Percentuale di questionari con commenti per anno accademico



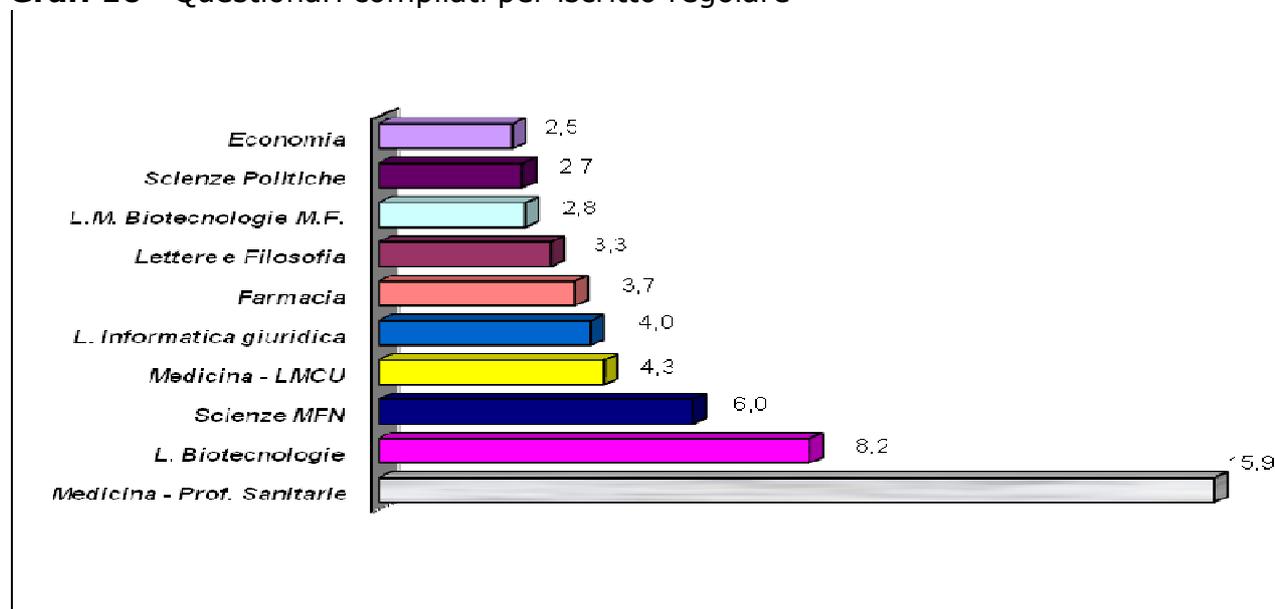
Graf. 9 Percentuale di questionari con commenti per facoltà e per anno accademico (ultimi tre a.a.)



5. Il grado di copertura

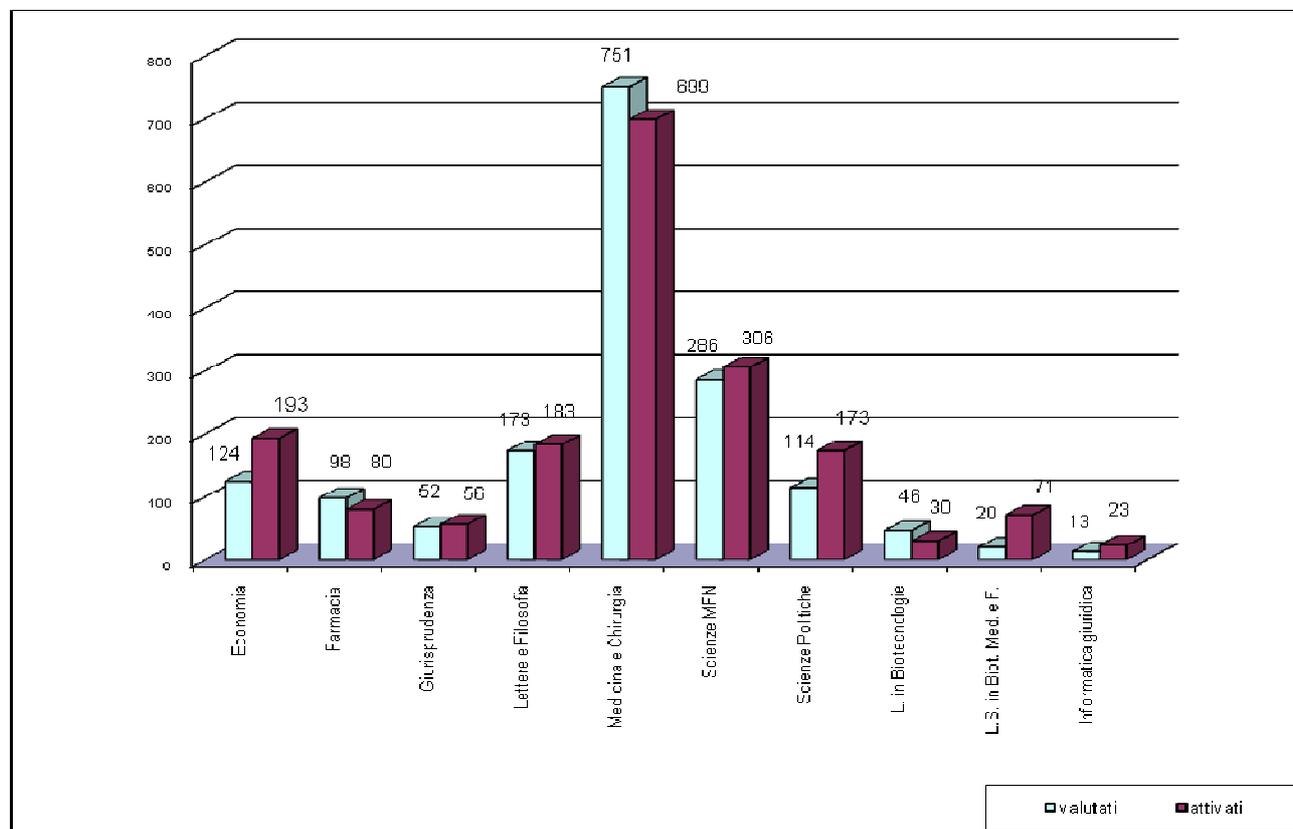
Il grafico 10 mostra per facoltà il numero di questionari compilati per iscritto regolare. Le variazioni presenti tra una facoltà e l'altra sono imputabili, oltre che al tasso di frequenza, al numero di corsi valutati e al grado di "modularizzazione" dei corsi di laurea. In generale, sembra opportuno sollecitare le facoltà a cui corrispondono i valori più bassi di questionari compilati pro capite, affinché siano messi in atto dei provvedimenti allo scopo di aumentare detti valori.

Graf. 10 Questionari compilati per iscritto regolare



Il numero di insegnamenti valutati per facoltà/corso in relazione al totale degli insegnamenti attivati è indicato nel grafico 11.

Graf. 11 Insegnamenti attivati e valutati



6. Le caratteristiche degli studenti

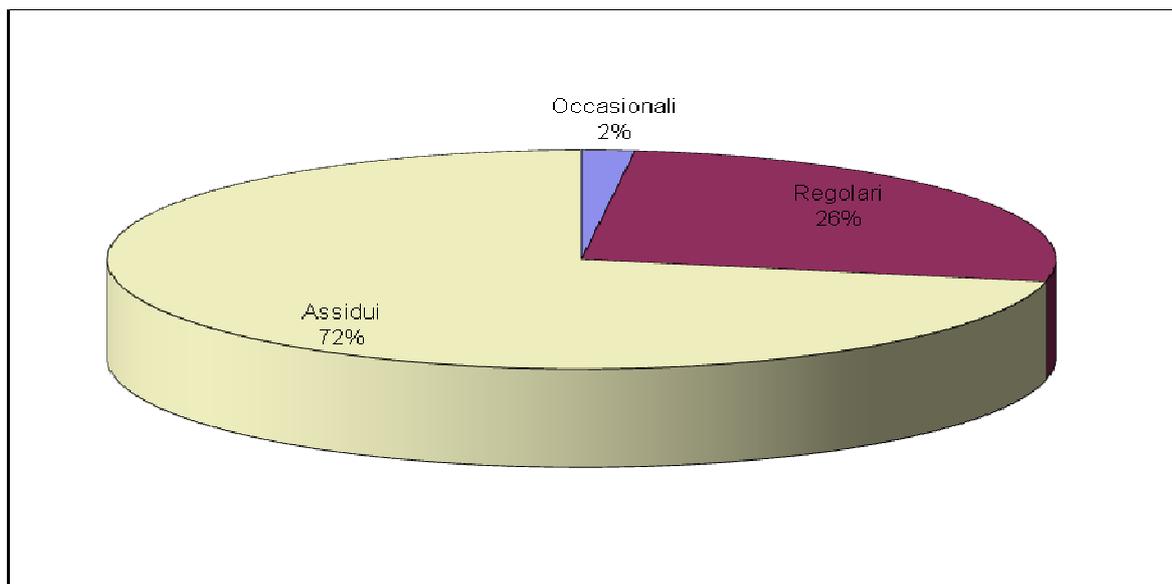
Nella preparazione del questionario, il Nucleo non ha ritenuto opportuno includere domande riguardanti le caratteristiche degli studenti. L'unico quesito associabile al comportamento degli studenti è relativo all'indicazione della percentuale di lezioni frequentate.

Attraverso il raggruppamento delle modalità di risposta previste per questa domanda, sono state individuate tre tipologie di studenti:

- *Occasionali*: studenti che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni
- *Regolari*: studenti che hanno dichiarato di avere frequentato tra il 50 e il 90% delle lezioni
- *Assidui*: studenti che hanno dichiarato di aver frequentato oltre il 90% delle lezioni.

La tipologia di frequenza degli studenti che hanno compilato il questionario è mostrata nel grafico 12.

Graf. 12 Tipologia di frequenza alle lezioni tra gli studenti che hanno compilato il questionario



7. Il livello di soddisfazione degli studenti

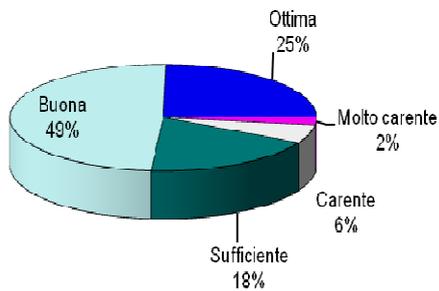
I grafici che seguono riassumono per l'Ateneo nel suo complesso la distribuzione percentuale delle risposte date alle domande riguardanti la didattica dei docenti.

La percentuale di valutazioni positive (modalità di risposta buono o ottimo) è elevata in tutte le domande, raggiungendo l'80% nel caso dei giudizi sulla disponibilità dei docenti nel ricevimento studenti.

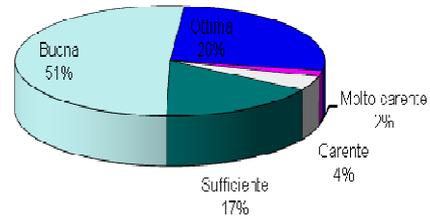
L'aspetto più critico risulta essere la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia che ottiene la percentuale maggiore di giudizi negativi (modalità di risposta molto carente o carente).

Graf. 13 Distribuzione percentuale delle risposte alle domande sulla didattica del docente

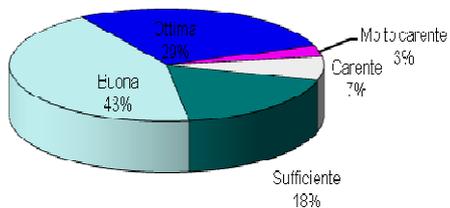
Complessivamente, come giudichi la didattica del docente?



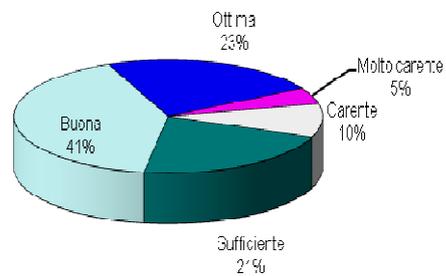
Cura nella preparazione delle lezioni



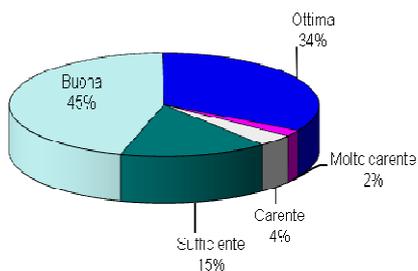
Capacità di spiegare in modo chiaro e comprensibile



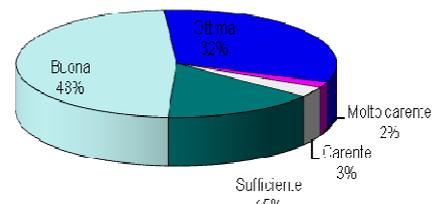
Capacità di stimolare l'interesse per la materia



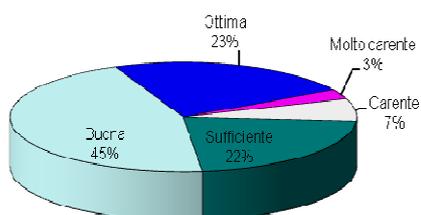
Disponibilità di rispondere alle richieste di chiarimenti



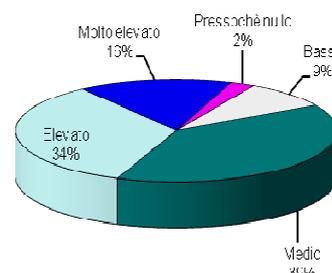
Disponibilità per il ricevimento studenti



Chiarezza nel fornire informazioni sulle modalità dell'esame



Indipendentemente da come è stato svolto, il tuo interesse per i contenuti del corso è?

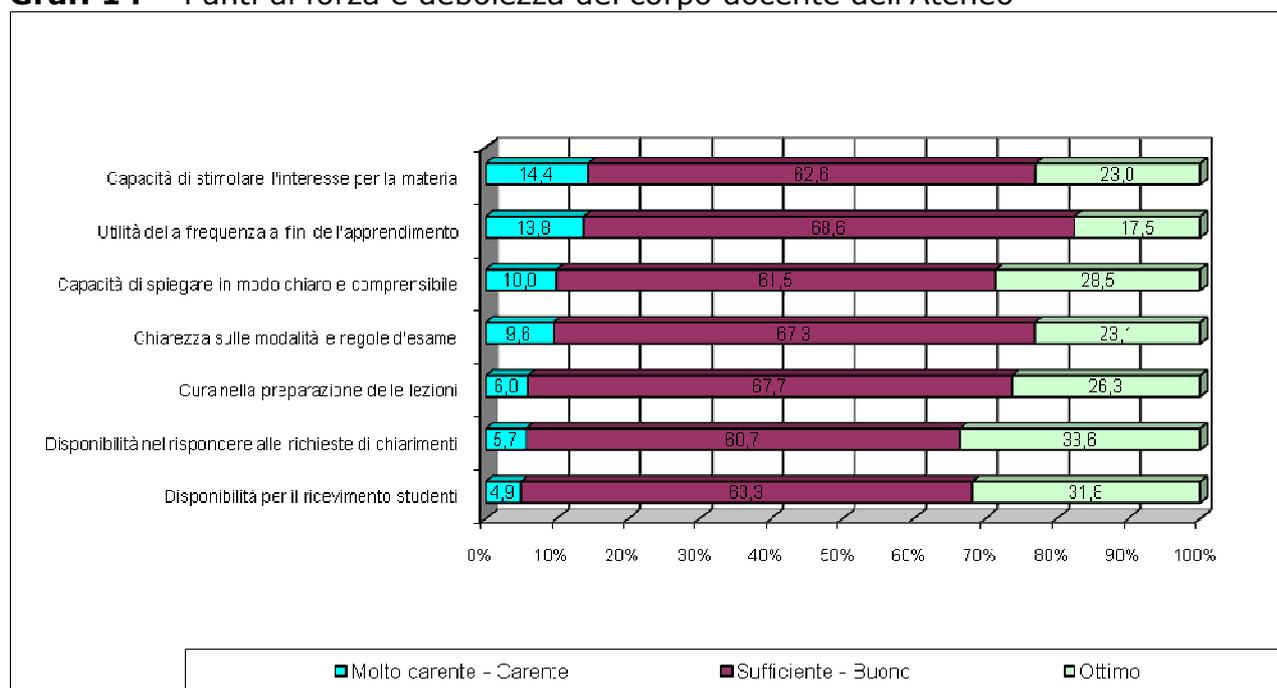


8. Analisi degli aspetti critici

Il grafico 14 prende in esame le domande più significative ed evidenzia la distribuzione percentuale dei giudizi dati da tutti gli studenti a cui è stato sottoposto il questionario.

Le percentuali sono calcolate accorpendo i giudizi espressi per ogni domanda da tutti gli studenti. I giudizi sono stati suddivisi in tre classi: ottimo, sufficiente-buono, molto carente-carente.

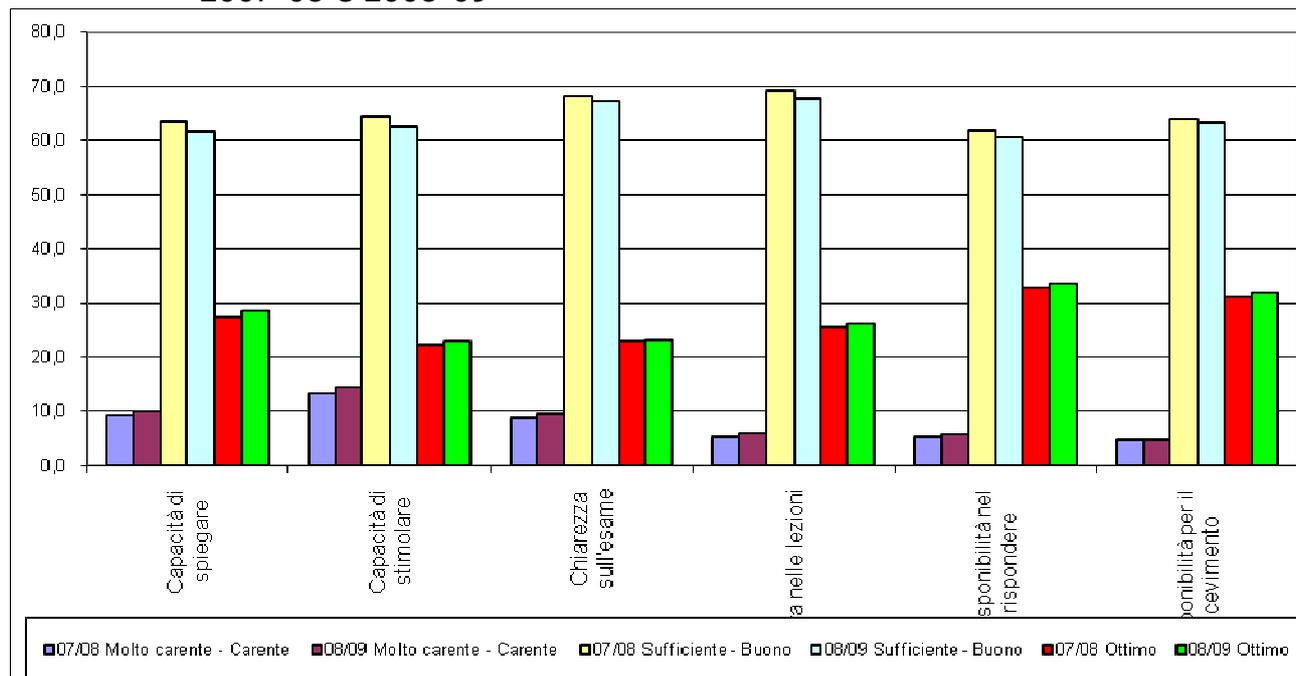
Graf. 14 Punti di forza e debolezza del corpo docente dell'Ateneo



Come nella scorsa rilevazione, la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia e l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento si presentano come i punti di maggior debolezza a livello di Ateneo, in relazione agli aspetti considerati e nell'ambito della metodologia di rilevazione adottata. Per contro, la disponibilità nel rispondere alle richieste di chiarimento si conferma essere l'aspetto più apprezzato, con il 33.6% di giudizi nella classe più alta.

Nel grafico 15 è riportato il raffronto tra i dati riferiti all'a.a. 2007-08 e all'a.a. 2008-09: si evidenzia un lieve aumento delle classificazioni estreme.

Graf. 15 Punti di forza e debolezza del corpo docente dell'Ateneo – confronti a.a. 2007-08 e 2008-09



9. La diffusione e l'utilizzo dei risultati

I docenti dei corsi sono i principali destinatari dei risultati della valutazione ed è quindi a loro che se ne rimanda l'utilizzo primario.

L'accesso alle valutazioni ottenute dai singoli docenti è consentito ai presidi e al rettore a cui vengono consegnati indicatori sintetici a livello di corso di laurea, facoltà e ateneo.

Ai presidi è rimandato il compito di decidere quale diffusione dare ai giudizi espressi dagli studenti e come affrontare le eventuali criticità emerse.

In alcuni casi i risultati sono analizzati e commentati a livello di corso di laurea, in particolar modo dove è stato avviato un percorso di accreditamento regionale.

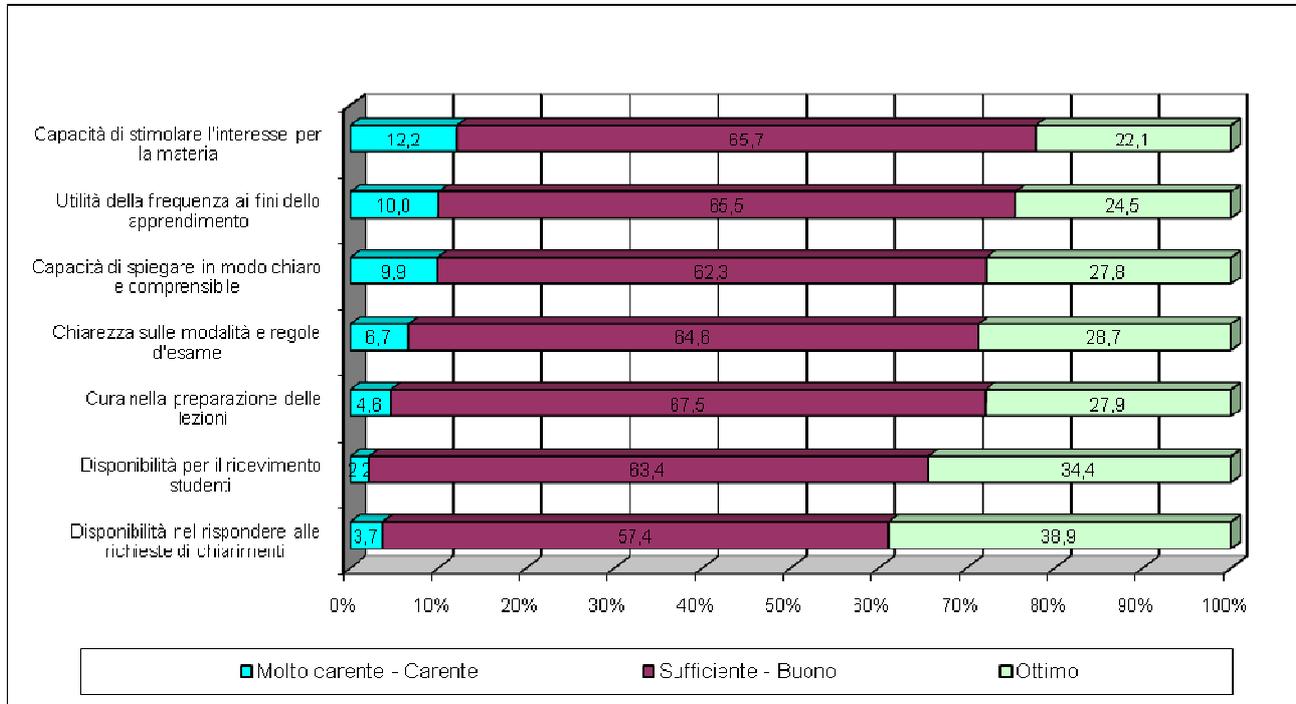
Data l'importanza dello strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti riguardanti la didattica e le sue modalità di erogazione, il Nucleo ritiene che l'Ateneo debba dotarsi di meccanismi basati sugli effetti del processo di valutazione della didattica.

Per lo stesso motivo, il Nucleo ritiene che il Senato debba esprimere, nei confronti delle facoltà, un preciso invito a dare il rilievo necessario al processo di valutazione da parte degli studenti, a vigilare affinché le operazioni di distribuzione e raccolta dei questionari e della successiva trasmissione ai docenti dei risultati avvengano nel modo migliore e infine a trarre le dovute conseguenze dal processo di analisi effettuato.

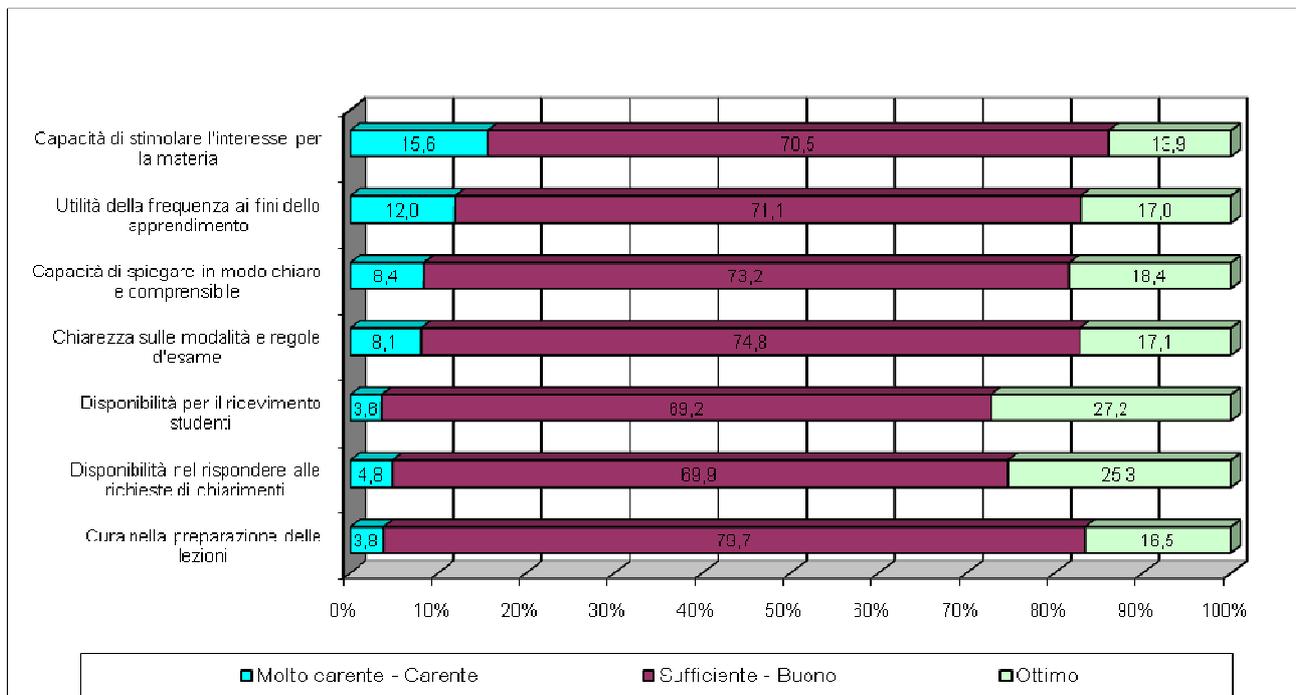
ALLEGATO

Le Facoltà: punti di forza e di debolezza

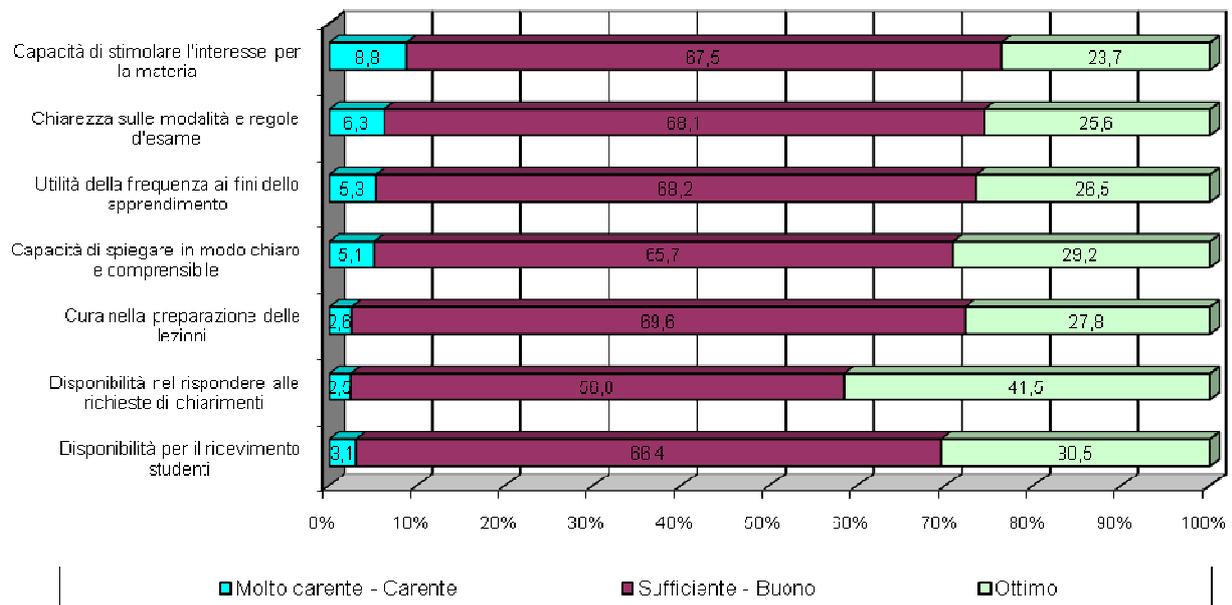
Facoltà di Economia



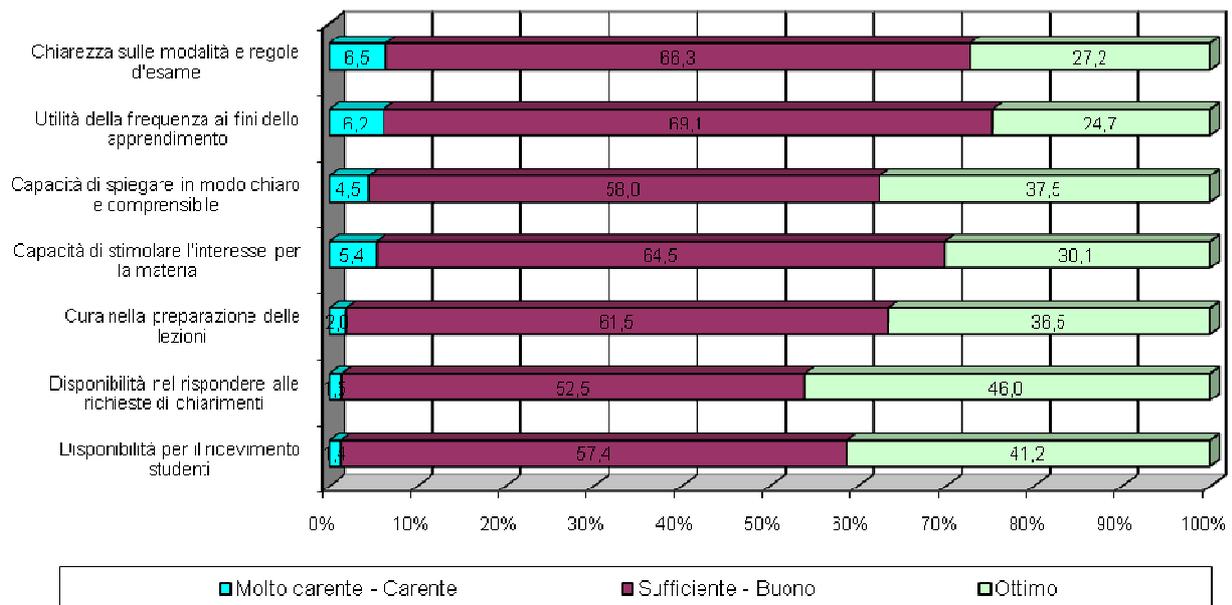
Facoltà di Farmacia



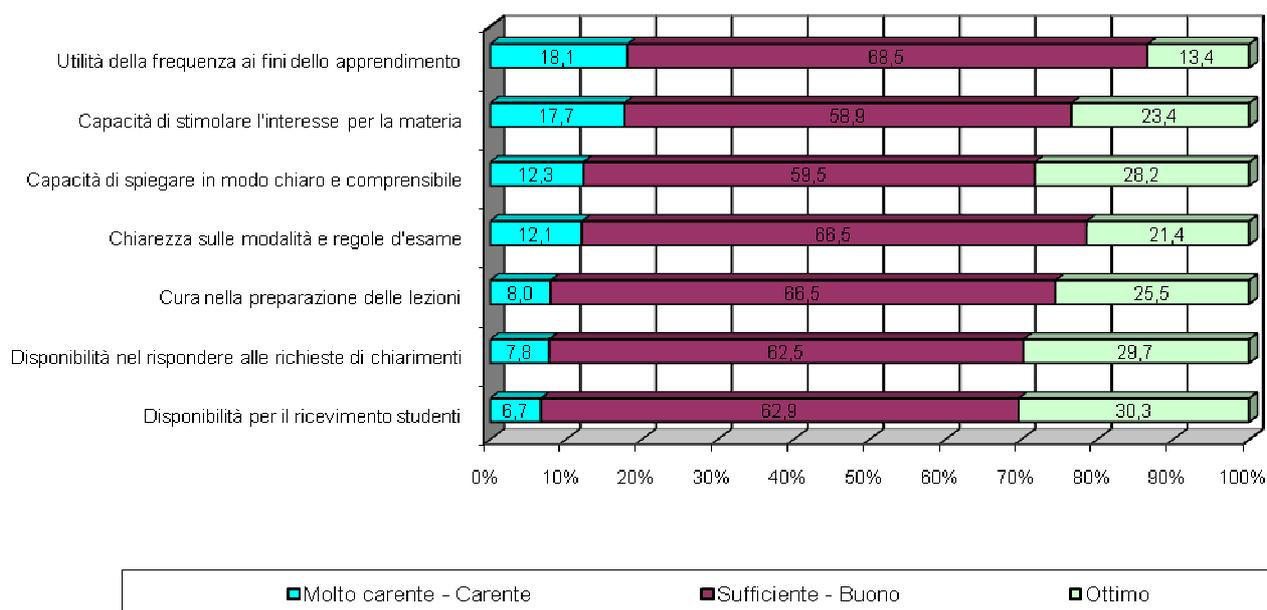
Facoltà di Giurisprudenza



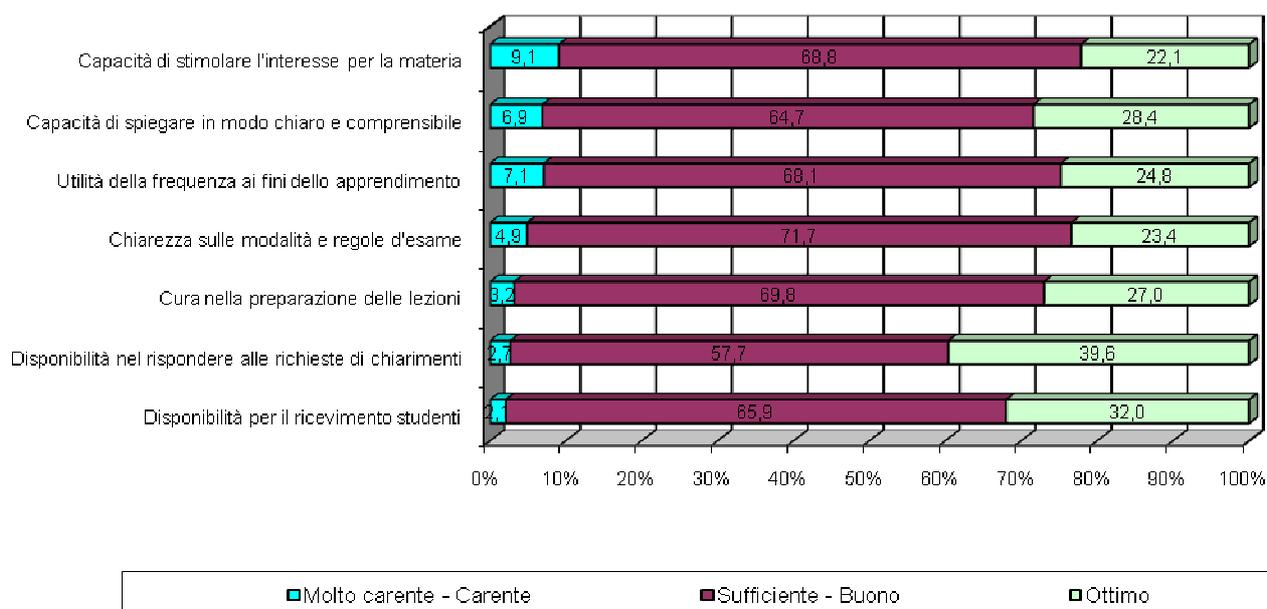
Facoltà di Lettere e Filosofia



Facoltà di Medicina e Chirurgia



Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali



Facoltà di Scienze Politiche

